

AVVISO PUBBLICO

relativo all'avvio di una procedura pubblica di selezione per l'individuazione di uno o più partners per la costituzione di un Polo per l'innovazione.

RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO (FAQ)

4/02/2026

1. **DOMANDA:** In fase di analisi della documentazione di gara, al fine di assicurare la massima conformità alle richieste amministrative e di ottimizzare la qualità della proposta progettuale, riteniamo opportuno richiedere un chiarimento interpretativo relativo al criterio di valutazione f) "Disponibilità finanziaria del proponente" di cui all'Articolo 10 dell'Avviso. Il criterio in questione, pur essendo esplicitamente enunciato tra i parametri di valutazione del merito (5 punti su 100), non specifica in dettaglio quale tipologia di documentazione o quale metodologia valutativa l'ENM intenda applicare. A tal fine, chiediamo cortesemente chiarimento su quale delle seguenti interpretazioni sia corretta:

Interpretazione A "Disponibilità finanziaria dichiarativa: Il criterio richiede la presentazione di dati economico-finanziari specifici (es. bilanci certificati, patrimonio netto, capacità di investimento finanziario dichiarata) al fine di valutare la solidità patrimoniale e la capacità finanziaria del proponente in termini assoluti, indipendentemente dalla proposta progettuale.

Interpretazione B "Sostenibilità economica della proposta: il criterio valuta la capacità del proponente di garantire la sostenibilità economica dell'erogazione dei servizi descritti nella proposta progettuale, ovvero la capacità di finanziare autonomamente le infrastrutture, le attrezzature e le risorse umane necessarie per l'implementazione del Polo, senza dipendenza da finanziamenti pubblici aggiuntivi rispetto a quelli eventualmente previsti dalla convenzione.

RISPOSTA: il criterio è preordinato alla valutazione della capacità del proponente di supportare con risorse proprie (ivi incluse infrastrutture, personale, asset tecnologici, etc.) le attività del futuro EDIH, così da contribuire alla sua sostenibilità nel lungo periodo, come richiesto dal Bando EU di cui all'Avviso.

2. **DOMANDA:** Con riferimento al bando in oggetto, siamo cortesemente a richiedere un chiarimento in merito al criterio di valutazione "Disponibilità finanziaria del proponente". In particolare, vi chiediamo di indicare quale documentazione debba essere presentata a supporto di tale, nonché eventuali requisiti specifici relativi al periodo di riferimento o al formato dei documenti.

RISPOSTA: Si veda risposta alla domanda 1.

3. **DOMANDA:** preso atto che per il combinato disposto degli articoli 7 e 12 è previsto, quale requisito di partecipazione, l'insussistenza della cause di esclusione di cui agli

articoli 94 e ss. del d.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), si chiede di rendere disponibile un modello di domanda di partecipazione (Allegato A) aggiornato con i riferimenti al citato Codice, ed in formato editabile, atteso che l'Allegato A- Domanda di partecipazione attualmente disponibile, reca i riferimenti al Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. 50/2016 non più in vigore. In considerazione dell'imminente scadenza dell'Avviso si chiede, altresì, una congrua proroga del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

RISPOSTA: un nuovo modello di Allegato A è stato pubblicato sulla relativa sezione del sito ENM, insieme ad una errata corregge all'Avviso (inclusivo di proroga dei termini), resosi necessario per (i) predisporre una modulistica pienamente coerente con la natura esplorativa e non competitiva della procedura; (ii) rendere espressa e immediatamente intelligibile l'ammissibilità di enti pubblici e università; (iii) garantire parità di trattamento mediante riapertura dei termini.

4. **DOMANDA:** In seguito a una verifica approfondita condotta dal nostro Ufficio Gare, abbiamo rilevato che l'Allegato A - "Domanda di partecipazione" contiene numerosi riferimenti al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (il precedente Codice degli Appalti), mentre la procedura dovrebbe fare riferimento al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (il nuovo Codice degli Appalti attualmente vigente). Chiediamo gentilmente:

Conferma se l'Allegato A deve essere aggiornato al D.Lgs. 36/2023 o se intendete mantenere i riferimenti al D.Lgs. 50/2016 per ragioni specifiche;

Chiarimenti sulla ragione della scelta normativa, qualora intenzionale;

Eventuale aggiornamento dell'Allegato A con i corretti riferimenti al Codice degli Appalti vigente (D.Lgs. 36/2023), al fine di evitare confusione e garantire la corretta compilazione della domanda di partecipazione.

RISPOSTA: Si veda risposta alla domanda 3. Il riferimento al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 era un refuso, ora corretto nel nuovo modello A.

5. **DOMANDA:** con la presente chiedo gentilmente conferma che tale avviso pubblico non sia rivolto agli attuali partners attuatori del progetto e che quindi gli stessi non debbano rispondere al presente avviso in quanto già parte del consorzio costituito per lo svolgimento del progetto MICROCYBER che sarà oggetto del progetto di consolidamento che verrà sottomesso alla commissione europea. Anticipo che – laddove la risposta fosse in senso contrario a quanto sopra, che l'Università della Campania NON intende rispondere a tale Avviso, per una serie di ragioni, tra cui:

- il fatto che i Rapporti con L' ENTE NAZIONALE MICROCREDITO sono già regolati dal Consortium Agreement in essere, nonché dall' Accordo per la costituzione dell' ATS in essere;
- l' avviso è configurato in maniera non conforme all' oggetto dell' accordo – partecipazione congiunta ad un bando per il finanziamento congiunto da parte di un soggetto terzo all' accordo (Commissione Europea e MIMIT) NON è necessario emanare un avviso pubblico nel caso di un Ente Pubblico, essendo i

rapporti tra enti pubblici regolati – anche in caso di onerosità da parte di uno dei due Enti – dall’ Art. 14 della Legge 241/1990 “Codice degli Appalti” (Accordi tra Pubbliche Amministrazioni) e successive;

- l’avviso è chiaramente configurato per Soggetti Privati, e configurato come partecipazione ad una gara - per tutte le dichiarazioni richieste, per i requisiti richiesti, oltre che per i numerosi riferimenti alla parola “gara” – e come tale non conforme all’ articolo sopra menzionato, che regola i rapporti tra pubbliche amministrazioni;
- l’oggetto dell’ Avviso – partecipazione ad un Bando che prevede il finanziamento da parte di Ente terzo (Commissione Europea e MIMIT) con finanziamento direttamente erogato ai partners di progetto, NON richiede neanche la regolazione dei rapporti mediante l’ Articolo 15, in quanto NON esserci i presupposti che richiedono la regolamentazione mediante il Codice degli Appalti.

RISPOSTA: non si conferma.

1. L’Avviso si riferisce ad una nuova procedura, liberamente accessibile ai soggetti indicati dall’Avviso stesso, di per sé non connesso a quello citato da codesta Università; L’Avviso pubblico richiamato si riferisce a una procedura nuova, autonoma e distinta rispetto all’attuale progetto MicroCyber e ai relativi accordi consortili in essere. Non sussiste pertanto alcun automatismo, vincolo o diritto di partecipazione riservata in favore degli attuali partner del progetto MicroCyber, né obbligo per gli stessi di partecipare al presente Avviso, la cui adesione è rimessa alla libera valutazione dei soggetti interessati. Gli accordi attualmente in essere tra l’Ente Nazionale per il Microcredito e i partner del progetto MicroCyber non producono effetti vincolanti rispetto alla presente procedura, che è coerente con le prassi consolidate a livello europeo, nazionale e regionale basate su avvisi pubblici aperti e trasparenti, rivolti a soggetti pubblici e privati. L’Avviso è inoltre finalizzato a consentire un rafforzamento ed una evoluzione del partenariato, in linea con le aspettative della Commissione Europea in fase di consolidamento degli EDIH, con particolare riferimento al focus sull’Intelligenza Artificiale e alle competenze necessarie a rispondere alle specifiche esigenze del bando.

2. Quanto al ricorso ad avviso pubblico, si evidenzia che gli accordi tra PPAA (ex art. 15 della L. 241/90) non configurano l’unica modalità di collaborazione tra amministrazioni pubbliche, essendo prassi consolidata, utilizzata dalle Amministrazioni pubbliche comunitarie, nazionali, regionali e locali, quella di selezionare proposte progettuali – da parte di soggetti pubblici e privati – sulla base di avvisi pubblici aperti e trasparenti.

3. Quanto alla possibilità di partecipazione di enti pubblici (ivi incluse università), è imminente la pubblicazione di una errata-corrige che modificherà alcuni aspetti dell’avviso già pubblicato, in modo da fugare i dubbi rispetto ai soggetti ammessi alla partecipazione. **Si veda la risposta alla DOMANDA 3.**

